

Colpo d'ala

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI
ALA
E UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO



Buon Natale

nel desiderio che tutta la comunità sia in cammino verso Betlemme

Mi è piaciuto molto l'intervento che Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, ha rivolto ai giovani la vigilia della festa dei Santi, a un'iniziativa denominata la "Notte di Nicodemo", in un discorso a braccio, dove fra l'altro ha detto: «*Le parole di Gesù sono scomode, perché non sono quelle che ti dicono: "No questo non devi farlo, questo è proibito"...ma sono scomode perché ti mettono in movimento. Sì quel desiderio di bene che hai dentro lo puoi portare a compimento oltre ogni calcolo e ogni previsione. Quello che hai dentro merita, sono quelle parole che dilatano gli orizzonti, dicono guarda più lontano, cresci di più, ama di più, abbi più stima di te. Ecco le parole scomode sono quelle che incomodano perché mettono in cammino.*»

La notte di Nicodemo è la notte in cui siamo chiamati a cambiare la nostra idea del mondo e della storia. Quell'idea che è diventato un luogo comune, per cui per parlare del mondo si dice come è brutto, come è complicato, come è cattivo.. Invece no, questo mondo, questa storia, questa terra, Dio la ama, è preziosa per Dio, Dio ha tanto amato il mondo da mandare il Suo Figlio per salvarlo.»

Care sorelle e fratelli, le nostre comunità sempre, ma particolarmente in questo Natale, diano ascolto a questa Parola che ci mette in movimento, dilata gli orizzonti, ci apre all'amore e al servizio e ci chiude al peccato e all'egoismo, alla tentazione di chiuderci agli altri, escluderli perché non la pensano come me.

Che il Bambino di Betlemme porti a tutti, speranza, serenità, gioia e al mondo intero la Pace!

*don Alessio a nome anche dei sacerdoti collaboratori
don Giampaolo, don Stefano, don Giovanni, don Remo, padre Mauro*



SMEMORANDA

GLI APPUNTAMENTI IMPORTANTI

CONFESSIONI COMUNITARIE

martedì 13 ore 16.15 Ala - S. Francesco
per bambini della catechesi
mercoledì 14 ore 17 Chizzola
per bambini e ragazzi UP S. Paolo

giovedì 22 dicembre per tutti
Chizzola ore 20
venerdì 23 dicembre per tutti
Ala-S. Francesco ore 20

CONFESSIONI INDIVIDUALI

sabato 24 dicembre
Ala-S. Francesco dalle 9 alle 11 d. Remo
Ala-S. Francesco dalle 15 alle 17 d. Alessio
Serravalle dalle 9 alle 10 d. Alessio
Chizzola dalle 10.30 alle 11.30 d. Giovanni
Pilcante dalle 14 alle 15 d. Alessio
S. Margherita dalle 15 alle 16 d. Giovanni

NOVENA DI NATALE

lunedì 19 ore 20 Ala - S. Francesco
per bambini della catechesi
martedì 20 ore 20 Chizzola
per bambini e ragazzi UP S. Paolo

giovedì 15, venerdì 16, lunedì 19, martedì 20,
mercoledì 21 ad **Ala** al mattino al termine della
S. Messa
giovedì 15, venerdì 16, lunedì 19, martedì 20,
mercoledì 21 **S. Margherita ore 15**
giovedì 15, venerdì 16, lunedì 19, martedì 20,
mercoledì 21 a **Chizzola, Pilcante e Serravalle**
ore 20

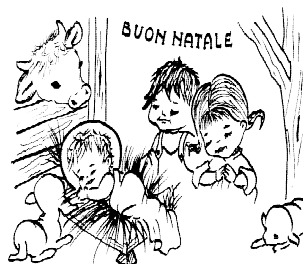
Sabato 24 dicembre

S. Messe nella notte di Natale

Ala-San Giovanni	ore 18
Pilcante	ore 20
Serravalle	ore 20
Ronchi	ore 20
Ala - San Giovanni	ore 21
S. Margherita	ore 21

Domenica 25 dicembre Natale S. Messe

Marani	ore 8.00
Ala - San Francesco	ore 9.00
S. Margherita	ore 10.00
Ala - San Giovanni	ore 10.30
Chizzola	ore 10.30
Pilcante	ore 10.30
Serravalle	ore 10.30



Lunedì 26 dicembre S. Stefano S. Messe

Ala - San Giovanni	ore 9.00
Serravalle	ore 9.00
Ala - San Francesco	ore 18.00

Sabato 31 dicembre S. Messe

*con canto di ringraziamento a chiusura
dell'anno civile, breve adorazione
e benedizione eucaristica*

Pilcante	ore 18.00
S. Margherita	ore 18.00
Ala - San Francesco	ore 18.30
Chizzola	ore 20.00
Serravalle	ore 20.00

Domenica 1 gennaio S. Messe

Solennità di Maria, Madre di Dio

Marani	ore 8.00
Ala - San Francesco	ore 9.00
S. Margherita	ore 10.00
Ala - San Giovanni	ore 10.30
Chizzola	ore 10.30
Pilcante	ore 10.30
Serravalle	ore 10.30
ore 18.00 Ala - San Francesco	

Giovedì 5 gennaio vigilia dell'Epifania

S. Margherita	ore 18.00
Ala - San Francesco	ore 18.30

Venerdì 6 gennaio Epifania S. Messe

Marani	ore 8.00
Ala - San Francesco	ore 9.00
Serravalle	ore 9.15
S. Margherita	ore 10.00
Ala - San Giovanni	ore 10.30
Chizzola	ore 10.30
Pilcante	ore 10.30
Ala - San Francesco	ore 18.00

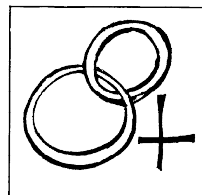
BENEDIZIONE DEI BAMBINI

6 gennaio ore 15 **Ala - San Giovanni**
A Chizzola, Pilcante, S. Margherita e
Serravalle al termine delle S. Messe



**Festa per gli
anniversari
di matrimonio
domenica**

15 gennaio 2023



Invitiamo le coppie che assieme desiderano festeggiare i loro vari anniversari (il primo anno, i primi 5 anni, il 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 40°, 50°, 60° e oltre), cioè chi nel 2022 ha festeggiato un particolare anniversario (l'ultima cifra dell'anno del matrimonio è "2" o "7").

Siete tutti un dono particolare per l'intera comunità solo con la vostra presenza, segno di speranza e fiducia, i vostri anni di matrimonio dicono che il bene è sempre più grande delle negatività della vita.

Vi chiediamo di segnalare la vostra partecipazione entro **sabato 31 dicembre in sagrestia o telefonando in canonica 0464.671067**
Grazie!!

il parroco, il CPP, i gruppi famiglia

**OPERAZIONE
MATO GROSSO**

prenotazione casse di arance
dalla Calabria

entro il 20 dicembre
una cassa = circa 13 Kg = 18 Euro

Per info e prenotazioni
Maria Luisa Scarin
333 8966685
(dopo le ore 15.00)





La chiesa di Marani festeggia i cento anni

Il saluto di Luciana Zomer Nave

Fratelli e sorelle, un benvenuto a tutti voi per la festa dei cento anni della nostra chiesa.

Grazie a tutti i “Maranei” qui presenti, al nostro Sindaco e alla compagnia degli schutzen di Rovereto, che ormai è di casa e consideriamo dei nostri perché alcuni dei componenti sono di Marani. Un carissimo grazie a don Alessio che sempre ci sprona a fare esperienza di comunità, a costruire unità. Oggi siamo qui riuniti a fare festa, ma soprattutto a ringraziare e lodare il Signore perché grandi cose ha fatto per noi. Ci ha donato genitori e progenitori che ci hanno testimoniato la loro fede in Dio, il loro coraggio, la loro tenacia e ci hanno lasciato in dono questa chiesa. Questa bella festa rallegrerà i nostri cuori e porti frutti di nuova vita cristiana.

Concludo con le parole di padre Mario Trainotti che abbiamo invitato, e sarebbe venuto molto volentieri, ma non ne ha avuto la possibilità. *“Un caro saluto a tutti i Maranei, nei quali ho le radici della vita e della fede. I cento anni della chiesa narrano questa vita e questa fede. Narrano la fedeltà di Dio al Suo amore per noi.”*

Buona festa a tutti!

Introduzione di don Alessio

Molto belle queste parole di accoglienza che Luciana ha pensato.

Nel nostro cuore oggi c'è una parola molto bella: la parola GRAZIE... Grazie soprattutto al Signore, è Lui che ci ha donato questa comunità, è Lui che, come ha detto padre Mario, è fedele al Suo amore per noi. Grazie a tutti i volti di questa comunità, in particolare a chi si è speso con generosità per il bene e per questa chiesa. Grazie anche ai sacerdoti, a don Santo Perotto che è stato l'anima, ai sacerdoti parroci e cappellani, che sono stati invitati oggi, per impegni pastorali non possono essere qui, ma che ricordano con grande affetto e stima questa comunità. Grazie per il bene che grazie all'esempio dei vostri genitori e nonni, continuate a donare a tutta la comunità.

E il momento più importante e prezioso per la vita di una comunità è quello della preghiera... quando nella Messa, e attraverso la preghiera della Chiesa, con insistenza invoca la presenza, l'aiuto, la grazia del Signore Gesù, vieni Signore Gesù!

Ci disponiamo con gioia a pregare il Signore...

Omelia di don Alessio

Fratelli e sorelle,

nel nostro cuore oggi c'è un'emozione profonda a pensare al dono straordinario che è questa chiesa, ai suoi 100 anni di storia: come è stato detto più volte, è il luogo di incontro delle cinque contrade, da qui partono e arrivano tutte le iniziative della vita della comunità, dal natale, carnevale, di volontariato. Questa chiesa la sentiamo casa nostra, ma nello stesso tempo c'è un mistero che rende questo luogo molto di più di una costruzione di muri in cui ci si incontra..

Qui noi, i nostri genitori, i nostri nonni hanno incontrato e incontriamo il Signore, quell'incontro che sempre cambia la tua vita, qui il Signore si fa vicino, come ci ricorda il Vangelo ogni domenica, prova

compassione per le nostre malattie e difficoltà, si fa buon Samaritano che prende su di sé la nostra vita.

Molto belle le parole che il re Salomone, noto per la sua umiltà e sapienza, rivolge al Signore, nel giorno in cui inaugura lo splendido tempio che gli ha costruito: *“Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco i cieli e cieli dei cieli non possono contenerti, tanto meno questa casa che io ti ho costruito! Volgiti alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica, Signore mio Dio, per ascoltare il grido e la preghiera che il tuo servo oggi innalza a te! Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa casa, verso il luogo di cui hai detto: “Lì porrò il mio nome!. Ascolta la preghiera che il tuo servo innalza in questo luogoe del tuo popolo Israele, quando pregheranno in questo luogo... ascolta e perdona”* (1 Re 8, 27-30).

E il Signore, grazie anche alla potente intercessione di Maria e di S. Valentino tanto ha ascoltato e perdonato.

Per commentare brevemente la Parola di Dio di questa domenica, con l'invito del Battista alla conversione, prendo in prestito le parole dell'Arcivescovo di Milano, che parlando a dei giovani, (la vigilia della festa dei Santi di quest'anno- la notte di Nicodemo), disse: *“Le parole di Gesù sono scomode, perché non sono quelle che ti dicono: no questo non devi farlo, questo è proibito... ma sono scomode perché ti mettono in movimento. Sì quel desiderio di bene che hai dentro lo puoi portare a compimento oltre ogni calcolo e ogni previsione, quello che hai dentro merita, sono quelle parole che dilatano gli orizzonti, dicono guarda più lontano.”*

Fratelli e sorelle, questa voce del Battista risuona ancora, particolarmente forte oggi in questa festa, per ricordarci e scuoterci, a riempire la vita di queste contrade dell'amore di Dio, essere noi, le nostre relazioni, la nostra vita, la nostra carità, la casa e il luogo più bello in cui il Signore Gesù abita e vive.

Presentazione del libro *“Storia di fede e di persone”*.

“Guardare al passato con umiltà e riconoscenza, per vivere il presente con gioia e speranza”.

È racchiuso in questa breve frase il senso profondo della ricorrenza che l'intera comunità di Marani ha celebrato domenica 4 dicembre, a cento anni di distanza dall'inaugurazione della sua chiesa dedicata al Sacro Cuore di Gesù.

Un traguardo importante, ricco di significati e di valori, al quale non ha voluto far mancare la sua presenza l'Arcivescovo Lauro Tisi, che nella serata di sabato 26 novembre ha per così dire anticipato i festeggiamenti celebrando la S. Messa e seguendo con interesse la presentazione del libro dedicato alla costruzione del luogo sacro e, più in generale, alla lunga storia della frazione.

La pubblicazione *“Storia di fede e di persone”*, curata da Giorgio Robol nelle Edizioni Grafiche Fontanari, ripercorre i sacrifici e le fatiche di tanti *maranèi*, protagonisti indiscussi della realizzazione di un progetto portato a termine con grande generosità, in tempi sicuramente difficili e precari.



SACRATISSIMO CUORE
DI GESU'



E oggi è ancora la chiesetta del Sacro Cuore, con i suoi tratti semplici e lineari, ad invitare i fedeli a guardare in alto, a fissare lo sguardo oltre il profilo delle montagne, non per sfuggire alla realtà dei nostri giorni, ma per ritrovare in noi stessi la forza di condividere un cammino insieme agli altri, con nuovo entusiasmo e ritrovata fiducia.

Alla presenza del Sindaco Claudio Soini, ai Sindaci delle precedenti legislature Luigino Peroni, Giuliana Tomasoni e Tiziano Mellarini e alle rappresentanze civili e militari, il parroco di Ala don Alessio ha richiamato la folta assemblea dei fedeli a meditare sul termine *umiltà*, che riflette in maniera diretta l'impegno profuso dagli abitanti di Marani nella costruzione di questo importante luogo sacro, grazie soprattutto all'idea del promotore don Santo Perotto.

Collocata al centro delle contrade, la chiesa del Sacro Cuore è il segno concreto di una fede cristallina, che non si estranea dalla storia, ma che ne diventa lievito essenziale, nel rapporto tra le persone impegnate da sempre nelle attività quotidiane della realtà rurale.

Attorno a questa chiesetta si sono intrecciate le vicende umane, economiche e culturali di tante generazioni. Un luogo vissuto con sincero affetto dalla popolazione e ritenuto non a caso il punto di riferimento sociale della comunità, caratterizzato un tempo dalla scuola elementare, dall'antico caseificio e dalla più recente struttura comunale che ai nostri giorni ospita l'Associazione delle 5 Contrade.

“Storia di fede e di persone” racconta l'origine romana degli insediamenti sorti accanto all'antica via Claudia Augusta, che costeggiava l'ansa del fiume Adige all'imbocco della valle tracciata dal rio San Valentino.

Gli scavi preistorici, la ruina del 1117, il periodo della fluitazione del legname, la coltivazione dei gelsi, le guerre mondiali e la lenta ripresa della ricostruzione, costituiscono le premesse per un'analisi dettagliata della realtà attuale.

La storia del santuario di San Valentino, il passaggio a Marani di tanti Vescovi a partire dall'anno 1329, la ristrutturazione dei Capitelli votivi lungo la strada Romana ed il ricordo di tanti sacerdoti che hanno celebrato la S. Messa nella chiesa del Sacro Cuore completano l'immagine di una comunità compatta e solidale, sorretta dalla fede e dalla speranza.

Il libro, inoltre, ha approfondito vari temi legati all'impegno specifico delle persone disponibili nelle attività di volontariato, presenti negli organismi istituzionali, nelle associazioni e nei gruppi spontanei del tempo libero e dell'assistenza.

Un'agricoltura all'avanguardia, la presenza di tante imprese edili e tecnologiche, aziende tramandate di padre in figlio e grandi gruppi industriali costituiscono l'intreccio di un mondo lavorativo che a Marani trova la sua moderna espressione sia economica che occupazionale.

Le celebrazioni per il Centenario della chiesa del Sacro Cuore rappresentano quindi un prezioso tassello nella storia della frazione, un traguardo che si caratterizza per lo stretto rapporto tra vita umana e vita religiosa, tra cultura e spiritualità, che nel tempo si sono vicendevolmente arricchite in un reciproco e fruttuoso scambio.

Le pietre secolari dell'edificio sacro rappresentano la testimonianza visibile di collaborazione fra gli abitanti, che non è mai venuta meno, e ci rivelano che la fede è stata una componente fondamentale per la gente di questa terra, ancora capace di interpretare quei valori cristiani che caratterizzano l'impegno sociale e il volontariato.

Il Natale visto dall'ufficiale di polizia giudiziaria.

“Trovato neonato in una stalla. Arrestati un falegname, una minorenne, tre stranieri ed un gruppo di pastori”.

BETLEMME, GIUDEA – 25 dicembre.

L'allarme è scattato nelle prime ore del mattino grazie alla segnalazione di un comune cittadino che ha notato strani movimenti nei pressi di una stalla. Sul posto, gli agenti di polizia accompagnati da assistenti sociali, in precarie condizioni igieniche e tra gli escrementi di una mucca e di un asino, si sono trovati di fronte un neonato avvolto in uno scialle e depositato su una mangiatoia con vicino una bambina la quale dichiarava di essere la madre, tale Maria di Nazareth, appena quattordicenne. Al tentativo della polizia e degli operatori sociali di far salire ragazza e bambino sui mezzi di soccorso, un uomo, successivamente identificato come Giuseppe di Nazareth, falegname precario, sosteneva di essere il padre adottivo del bimbo. Inoltre, spalleggiato da alcuni pastori e da tre stranieri opponeva resistenza all'accesso. Tutti i presenti sono stati comunque identificati, mentre il sedicente Giuseppe di Nazareth ed i tre stranieri, risultati sprovvisti di documenti e di permessi di soggiorno, sono stati fermati. Il Ministero dell'Interno e la Guardia di Finanza stanno indagando per scoprire il Paese di provenienza dei tre clandestini. Non si esclude che possano essere spacciatori internazionali, dato che erano in possesso di un ingente quantitativo d'oro e di sostanze sconosciute, presunte stupefacenti e/o psicotrope. Nel corso del primo interrogatorio, i tre si sono dichiarati diplomatici e hanno affermato di agire in nome di Dio, per cui non si escludono legami con Al-Qaeda o con l'ISIS. Si prevedono quindi indagini lunghe e complesse.

Un breve comunicato stampa dei servizi sociali, diffuso nella mattinata, si limita a rilevare che il presunto padre adottivo del neonato è un adulto di mezza età, mentre la presunta madre è un'adolescente. Gli inquirenti si sono messi in contatto con le Autorità di Nazareth per scoprire quale sia il rapporto tra i due e se esistano a carico dell'uomo precedenti denunce per adescamento di minore o segnalazioni per pedofilia. Nel frattempo Maria è stata ricoverata presso l'ospedale di Betlemme e sottoposta a visite cliniche e psichiatriche, dato che dopo aver dichiarato di aver partorito il neonato trovato nella stalla, afferma di essere ancora vergine. Il fatto poi che sul posto sono state rinvenute sostanze sconosciute non migliora certo il quadro generale. Pochi minuti fa si è sparsa la voce che anche i pastori presenti nella stalla potrebbero essere consumatori abituali di droghe. Pare, infatti, che affermino di essere stati costretti da un uomo con una lunga veste bianca e due ali sulla schiena, a seguire una cometa per raggiungere la stalla dove si trovavano all'atto dell'accesso. Il commissario della sezione antidroga ha così commentato: “Gli effetti delle sostanze stupefacenti a volte sono imprevedibili, ma questa è senz'altro la cosa più assurda che abbia mai sentito”. Sviluppare il caso e redigere gli atti necessari.

dal Web

Orari S. Messe da 8 gennaio 2023

DOMENICHE E FESTE

ore **8.00**: Marani

ore **9.00**: Ala (S. Francesco) - **Chizzola**

ore **10.30**: Ala (S. Giovanni) - **Pilcante - S. Margherita**

ore **18.00**: Ala (S. Francesco)

SABATO E VIGILIE

ore **18.00**: **Serravalle**

ore **18.30**: Ala (S. Francesco)



UNITÀ PASTORALE DELLA PIEVE
UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO
PARROCCHIA DI ALA

SCUOLA DIOCESANA DI
FORMAZIONE TEOLOGICA TRENTO

Cristianesimo e vita quotidiana

*Percorso di formazione
sociale economica e politica.*

**Ritrovare la parola
Il comunicare oggi**

Lunedì 16 gennaio 2023 ore 20.30
COMUNICAZIONE OGGI

VECCHI E NUOVI MEDIA

incontro con

Alberto Laggia

Lunedì 23 gennaio 2023 ore 20.30
PARLARE PER INCONTRARSI

LA COMUNICAZIONE GENERATIVA

incontro con

Chiara Giaccardi

Lunedì 30 gennaio 2023 ore 20.30
PROVE DI COMUNICAZIONE

ALLENARSI AD ASCOLTARE E PARLARE

incontro con

Giovanni Benvenuto

Lunedì 6 febbraio 2023 ore 20.30
DIO NON POTRESTI ESSERE PIU
CHIARO?

ASCOLTARE IL DIO CHE PARLA

incontro con

Rosanna Virgili

Tutti gli incontri saranno tenuti:
in presenza: presso l'auditorium della
Cassa Rurale Vallagarina,
Ala - via della Roggia 1A
on line: su piattaforma zoom

Martedì 14 febbraio 2023 ore 20.30
veglia di spiritualità e di solidarietà
PER LA PACE E IL DIALOGO
chiesa San Giovanni ad Ala
presiede S.E. Mons. Lauro Tisi
Partecipazione aperta a tutti

iscrizione gratuita su
* scuolateologia@diocesitn.it
www.diocesitn.it/area-cultura
* tramite mail a
scuolateologia@diocesitn.it
Info: Maria Luisa 333 8966685

**FESTA DI NATALE
CON NOI**
sabato 17 dicembre
oratorio di Ala

ore 14.30 giochi ed
attività per i bambini
ore 16 arrivo della
Luce di Betlemme
ore 16.30 scambio
di auguri e
merenda per tutti

*aspettiamo bambini
piccoli e grandi,
mamme, papà,
nonni, zii e cugini...*

